

INSEZIONI. — Comunicati via... spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma... cent. 30 — Per avvisi dopo la firma...

Mercoledì 14 Giugno 1903

IL CROCIATO
Giornale cattolico del Friuli

Sonne levant animos lantes quos carolina fundant
In croce signatos fura quod alma tegant?

Omnes ergo simul crucis obstringamur amor:
Quos vinct unadum, vincat et ipsa modo.
F. XAVIER ARCHIEP. UTINON

Direzione
Udine, Vicolo di Prampiero N. 4
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50

Nel Parlamento

Roma, 13. — Dopo alcune interrogazioni, si ripiglia la discussione sul bilancio della guerra. Il relatore, on. Pais, sostiene la relazione fatta, dicendo che la Giunta non volle esagerare la necessità militari, ma non volle neanche illudere il paese.

Roma, 13. — Al Senato, appena aperta la seduta, il presidente, fra vivi segni di attenzione, annunzia che i senatori Codronchi, Taverna, Bergata, Di Marzo, Baldassera e Miri, che furono eletti dal Senato a far parte della Commissione d'inchiesta sulla marina militare hanno rassegnato le loro dimissioni alla presidenza.

Codronchi. In nome degli on. miei colleghi che il Senato elesse a far parte della commissione d'inchiesta nella marina, e in nome mio credo doveroso fare una dichiarazione. Noi abbiamo rinunciato al mandato che il Senato ci fece l'onore di affidarci, perchè alcuni fatti hanno rivelato metodi e tendenze, che noi non approviamo, e che le mutevoli maggioranze che si formano e si scompongono nella commissione non riuscirono ad impedire. Una sola volta noi fummo maggioranza, quella in cui si deliberò, non già di sopprimere, ma di rinviare un capitolo della relazione non ancora studiato né discusso; fu proprio questa volta che la volontà della maggioranza non fu rispettata e il capitolo fu pubblicato. Offesi nella nostra dignità, abbiamo rinunciato al mandato e auguriamo che i nostri colleghi, di noi più fortunati, possano con opera più efficace giovare ai supremi interessi della marina italiana che è preside, onore e speranza della patria.

Vielleschi propone non siano accettate le dimissioni.

E così propone Fortis.
E il Senato, alla unanimità non le accetta.

Il Senato quindi esaurisce la discussione sul progetto relativo all'interesse legale che viene approvato ed inizia la discussione del bilancio degli esteri.

Per insegnare agli ignoranti.

Roma, 13. — Per ordine del ministero della guerra, e in causa della discussione per la trasformazione dell'artiglieria oggi un capitano della fanteria di Torino si è recato alla Camera ed ha presentato il modello di cannone attualmente in uso nel nostro esercito, che era passato nell'armamento delle fortificazioni e di quello di calibro 75 di cui fu iniziata la fabbricazione. Assieme a questi due modelli il capitano ha presentato pure un modello della casa Krupp, la cui caratteristica è che l'effetto del rinculo è attenuato a causa del potente freno ad aria compressa. Tale modello è preferito dai tecnici. Il capitano ha dato tutti gli schiarimenti richiesti dai molti deputati che si trovavano a Montecitorio. I modelli sono esposti in un corridoio del palazzo della Camera.

Mentre trattano la pace

Ho letto or ora gli apprezzamenti soggettivi, che il geniale Livio ha già espressi su queste colonne riguardo la sconfitta navale russa, e non posso a meno di manifestare ancora i miei, lasciando al pubblico scegliere tra il nero e il bianco.

In vero mentre egli accenna che la civiltà deriva dal complesso delle leggi religiose civili e morali, parlo come così alla meglio delle religiose, sovravia a più pari riguardo le civili e morali. Ammessa però l'ingiusta provocazione, per me ritengo che vincere in una causa giusta, pur facendo il sacrificio della vita, sia indice della più alta virtù civile e morale. E' qui più che altrove, che si deve cercare l'origine e, il motivo di tanto eroismo; la bontà della causa. Né bisogna ignorare, che qualunque sia la superiorità delle armi, l'elemento della guerra che ha davvero vinte tutte le battaglie e superati tutti i pericoli; l'elemento che ovunque, sempre, costantemente decide per tre quarti della vittoria è il soldato.

E certamente si deve alla virtù somma dei soldati e dei marinai giapponesi che da tanto tempo affrontano impavidi e lieti le fatiche e le piogge, i geli, il

caldo torrido e tutti i cimenti che sa inventare il barbaro genio della scienza applicata alla distruzione meccanica degli uomini. Son dessi, sono i soldati e marinai giapponesi, son le virtù civili e militari del popolo nipponico e principali, gli essenziali vincitori di questa lotta umana.

E ancora si potrà domandare se è proprio vero che la vittoria giapponese rappresenta un trionfo della civiltà? Assieme a Roidestwansky io mi inchino davanti al valore civile e militare spiegato dalla flotta giapponese.

Ma il Giappone è pagano e la Russia è ortodossa, quindi riuscito vincitore il Mikado oggi minaccia la religione e la nostra civiltà. Un chiarissimo scrittore afferma invece, che nelle linee della provvidenza, può darsi banissimo che la presente guerra col rompere la cerchia di ferro in cui si tenevano chiusi quei popoli, serva a importare la nostra religione in mezzo agli orientali. E il fatto non riuscirebbe strano, quando si pensasse alla tendenza odierna dei giapponesi di assimilarsi tutto dall'occidente. Del resto non tema né si preoccupi punto il signor Livio, un genio che fu anche santo disse già: « le vie del Signore sono inescrutabili ».

Da questi dati storici sintetici ed analitici, la conclusione si è: la vittoria nipponica è trionfo della giustizia, è segno di civiltà in mezzo a quei popoli fin oggi da noi ingiustamente poco apprezzati.

RE ALFONSO A MADRID.
Madrid, 13. — Il Re Alfonso giunse stamane alle ore 10.35 ossequiato alla stazione dai ministri, dalle autorità ed acclamato entusiasticamente dalla popolazione.

La morte dell'arciduca Giuseppe.
Fiume, 13. — Stamane alle 6.25 è morto l'arciduca Giuseppe.

L'arciduca Giuseppe Carlo Luigi d'Austria era nato a Presburgo il 2 marzo 1882, era generale di cavalleria, proprietario del reggimento di fanteria N. 37, comandante in capo della landwehr ungherese, cavaliere del Toson d'Oro e dell'Aquila Nera.

La situazione in Russia
La convocazione dei rappresentanti del popolo.
Pietroburgo, 13. — Il progetto relativo all'istituzione di un'assemblea nazionale prima che essere discusso dal Comitato dei ministri dovrebbe sottoporsi alla commissione speciale colla partecipazione dei rappresentanti eletti dagli Zemstvos e dalle città ma in seguito al grande numero di domande di convocare i rappresentanti del popolo il più presto possibile si è abbandonata questa procedura.

Assassinio politico alla Camera Greca.
L'attentato contro il presidente.
Atene, 13. — Nel momento in cui il Presidente del Consiglio Delyannis entrava oggi alla Camera dei deputati un individuo di nome Gheracoris gli ha inferto una coltellata all'addome.

Testamento bizzarro.
Un viaggio in tandem per raccogliere una eredità.
Grenoble, 13. — I coniugi d'Albi sono partiti in tandem per Costantinopoli. La causa di questo viaggio eccentrico è curiosa. Uno zio del signore d'Albi è morto a Costantinopoli, lasciando al nipote la sua sostanza di 225 mila franchi, a patto che egli si rechi in tandem con la moglie a Costantinopoli.

Notes and comments
No!
Coloro i quali credono socialisti e radicali bene intenzionati nel favorire il proletariato e la nazione, s'ingannano a partito. No; essi non amano né il proletariato né la nazione. Essi propugnano miglioie pel lavoratore e poi diseredati dalla fortuna; ma poco loro importa se queste poi saranno o non saranno per venire; basta loro averle propugnate e con ciò essersi fatti un piedestallo con la riconoscenza del popolo ignorante. Essi denunciano le piaghe che logorano l'organismo della nazione; ma poi poco loro importa che queste piaghe guariscano o non guariscano; basta loro averle denunciate e con ciò essersi acquistata la benemerenzza dei contribuenti insensati.

Gongola.
L'Avanti gongola dalla soddisfazione per l'esito dell'inchiesta parlamentare sulla marina. E non ha torto. Fu il primo a denunciarne le magagne che si nascondevano fra le pieghe di quel manto; fu il primo a coniare il vocabolo, che ebbe poi tanta fortuna, di succioni regalato ai preposti alla marina; fu lui insomma che provocò la inchiesta, che aprì gli occhi alla nazione e farà della nostra flotta una flotta non puramente nominale ma reale. E, riboccante di tale soddisfazione, nel numero di lunedì annunciava:

Domeni si riunirà a Montecitorio la Estrema Sinistra, da prima separatamente nei suoi tre gruppi — radicale, repubblicano, socialista — quindi in seduta

plenaria. Scopo dell'adunanza è la decisione sull'atteggiamento che dovrà tenere la Estrema nella discussione del progetto di legge per l'aumento di spese della marina di guerra, in seguito alle risultanze della Commissione d'inchiesta.

E continuava:
« L'Estrema Sinistra ha dinanzi a se una meta chiara e sicura: la sua battaglia dev'essere intesa a moralizzare l'ambiente di vero e proprio ladrocinio in cui sono precipitati gli organismi più delicati della nazione. E ciò diciamo, non per albagia di vittoriosi, ma per profondo sentimento di cittadini ».

E soggiungeva:
« In questa povera Italia che si trascina di scandalo in scandalo, tra concussori e mantengoli, protetti da governi che avvelenano le fonti della vita nazionale, noi socialisti siamo ormai ridotti alla funzione epuratrice di tutto ciò che sanguina e putre ».

E finiva: « La Estrema Sinistra deve essere, in questo momento, la rappresentante sincera e vibrante della grande voce nazionale che chiede giustizia ».

Dalle parole ai fatti.

Che belle parole! Pronunciate con voce, alla Ferri, in un comizio di idioti cittadini, sortirebbero un clamoroso effetto...

Ma da queste parole passiamo ai fatti. Il lettore, dopo letta la prosa succitata, immaginerà che la seduta o meglio le sedute della Sinistra sieno ieri riuscite a dirittura imponenti per numero d'intervenuti e per serietà di discussione. Ebbene, si disinganni con la lettura di questo telegramma da

Roma, 12, sera. — La riunione plenaria dell'estrema sinistra è andata deserta per manza dei deputati. Questa mane i vari gruppi tentarono riunirsi separatamente, ma i socialisti si trovarono in quattro, i repubblicani in otto ed i radicali uno solo. Quindi la riunione plenaria nella quale doveva esser votato l'ordine del giorno per la sospensione è stata rimandata.

Eh, ora che hanno conseguito il merito di aver scoperte le truffe nelle amministrazioni dello Stato, che importa a loro di flotta, di milioni, di difesa ecc. ecc.? Tutta questa è roba secondaria, per la quale non vale proprio la pena di scomodarsi.

Chudiamo come abbiamo principiato: No!

Come fa il sole a tracciare quell'a curva?

Dice l'Olivero che se la terra, come si crede, girasse veramente intorno al sole, il sole non potrebbe tracciare la curva S, segnata nelle migliori meridiane.

Certo io vorrei conoscere una buona volta quale sia questo creduto giro della terra intorno al sole, perchè in esso c'è dello scuro e del fuoco quanto si vuole.

Io so che non basta l'inclinazione dell'asse a far comparire ogni mese una nuova costellazione, perchè basterebbe ripetere le prime sei, passate da marzo a settembre; e invece le costellazioni si contano fino a dodici, e tutte dodici differenti.

Come sia che la nostra terra, in un anno, passi in rivista dodici costellazioni, io dico che non lo so, perchè non posso comprendere uno spostamento del centro della terra da quel dato luogo che fa fare a lei, non l'equilibrio europeo, ma l'equilibrio siderale (1).

Quello che io so è che la terra tiene il centro in quell'angolo retto, che è formato dalle due linee, una delle quali passa pel centro solare, l'altra pel centro della stella polo nord.

La terra è incatenata lì, e di lì la terra fa tutti i suoi moti; il moto di rotazione; il moto di alzare e ribassare i poli; e quello che, secondo me, fa segnare al sole il famoso S delle nostre meridiane.

Anche il sole e la stella polare, pur tenendo fermi i loro centri per rispetto alla terra, son liberi di fare, tutti i loro movimenti singolari, e di aggirarsi con tutta la massa, sia pure verso la costellazione di Ercole, sia dove meglio gli è permesso di gravitare o di sentirsi attirati.

Ma qual è quel moto che secondo me, fa fare al sole l'S delle meridiane? Questo moto, caro lettore, si è quello che io chiamo il moto rotatorio dell'asse della terra. Un moto come quello di un ferro da maglia, che introdotto in una

bassa dei due coni.

Mi si dirà: Ma come potete voi affermare questo moto dell'asse terrestre? Trovandomi io a dimora stabile in un paese, volli la sera d'un 29 giugno, trovare il punto, dal quale, col finimento della croce del campanile, potessi intrare la bella stella del polo.

Segnato il punto sul terreno, mi riservai in altra epoca a verificare se ci fossero delle differenze.

La verifica avrei dovuto farla mese per mese; ma caso volle che io aspettassi quasi otto mesi, per modo che circa i 20 o 22 di febbraio, ricordatomi della esperienza, mi portai per la verifica.

Quale non fu la mia sorpresa? Messomi a posto, vidi che la bella stella se n'era ita di tanto e di quanto, verso occidentale! E per fare che la croce del campanile mi servisse di astrolabio un'altra volta, dovetti muovermi altrettanto verso oriente.

Feci allora i miei segnali in terra, e nel domani riscontrai che la mia visuale avea dovuto scostarsi sessanta centimetri.

Mi venne allora la domanda: E' la stella polare, che si sposta o è l'asse terrestre? E subito mi sentii disposto a credere che lo spostamento è del nostro asse e non della stella polare.

E allora: Si sposta l'asse sopra una linea retta, o sopra una che sia circolare? E pensando con Galileo che in natura

(1) A mio modo di vedere, e colle mie esperienze, se la terra gira intorno al sole, dovrebbe girare unitamente alla stella polare; ma questo essendo impossibile, lascio agli astronomi il compito di spiegarci. Sa che? Avendo anche il sistema solare i suoi moti, e così gli altri sistemi siderali; la combinazione dei loro moti sarà quella che ci darà la veduta delle costellazioni mensili.

Dico anzi che la sola inclinazione dell'asse unita al moto rotatorio della terra può bastare perchè si abbia ogni mese una nuova costellazione; e ciò per la ragione che questo moto rotatorio è del doppio più accelerato del resto delle costellazioni, come ha potuto vedere del carro e di Cassiopea.

Nel fatto. Una sera in cui vidi, a una data ora, Cassiopea a piombo della Palare e del carro, lo notai per rivederlo dopo sei mesi.

Alla stessa ora, che vidi io? Vidi il carro a piombo della stella polare, e questa a piombo di Cassiopea! Siamo dunque a buono, per chi può intendermi, senza che io tiri qui le ultime conseguenze.

la linea retta non esiste, mi trovai dolcemente costretto a tener per un moto rotatorio dell'asse, come se nel centro della terra ci fosse un anello regolatore che facesse di tanto alzare la punta dell'asse verso nord di quanto la fa abbassare verso sud.

A confermare questa mia esperienza, n'avevo già una prima, né meno curiosa né meno sicura.

Col 1 di novembre, di quel medesimo anno che segnai il 29 di giugno, l'anno fu cui — stabilito per meridiano, il meridiano di mezza Europa — le ore si cominciarono a contarle per 24, cioè all'italiana come la contava anche Renzo nel Promessi Sposi; io avevo segnato il mezzogiorno su la soglia d'una finestra della scuola.

Coi primi del febbraio immediato riscontrai con sorpresa che il sole a mezzogiorno formava un X — molto chiuso se volete — col segno che avevo fatto in novembre; e non potendo capire, facevo le mie meraviglie.

Ma pochi giorni, dopo, la verifica dello spostamento della stella polare mi orizzontò anche sulla stranezza di questo fenomeno.

La notizia poi di un terzo esperimento fatto da altri, mi pose finalmente all'ordine del giorno.

E la notizia fu, del tempo medio, che i fattori di meridiano notano in apposita tabella; e nel anno anche gli orologi che il sole, in dodici mesi, fa una differenza, con un buon cronometro, una volta di 15 minuti in più, e una di 15 minuti in meno, d'onde fanno la media; la qual media o tempo medio, non è da confondersi con quello delle ferrate.

Così stando le cose, non potrebbe bastare il moto rotatorio dell'asse terrestre a spiegare la famosa curva 8 delle nostre meridiane?

Se le mie esperienze non sono continuate né in sé, né relativamente alla curva in discorso; col fine, ch'io do, chi ha modo e agio, può farlo senza dispendio, e col massimo piacere.

Povoletto (Udine) il 8 giugno 1905.  
LACONISSI D. GIOV.

UNA COLLISIONE IN MARE

Due feriti.

Trapani, 13. — Stamane il piroscafo Piemonte della ditta Cappuccio di Torino, noleggiato dalla Navigazione Generale Italiana e partito con passeggeri da Palermo per New York, ha avuto una collisione all'altezza di S. Vito Lo Capo con un cutter carico di macri che è affondato. Due uomini del cutter sono feriti e 4 sono salvati. Si è sperato non inabbi-

Nell' Estremo Oriente

Le trattative di pace si faranno all'Aja.

Washington, 13. — L'ambasciatore di Russia, Cassini, si è recato nel pomeriggio a comunicare a Roosevelt che la Russia aderisce alla sua proposta e nominerà i plenipotenziari per discutere la pace coi plenipotenziari giapponesi.

Il desiderio che si concludano le trattative preliminari per la riunione dei rappresentanti della Russia e del Giappone ha indotto Roosevelt a ritardare la sua partenza per la villeggiatura. Roosevelt partirà perciò verso la fine del mese.

Roosevelt confida ieri con l'ambasciatore russo e il ministro del Giappone.

L'ambasciatore comunicò poscia al suo governo le vedute del Giappone sulla località per la riunione dei plenipotenziari per le trattative di pace, e sul loro numero. La Russia avrebbe già fatto comprendere che lo Czar accetterà la località scelta dal Giappone. Il ministro olandese si recò oggi all'ambasciata russa. Se ne deduce che la Russia considera l'Aja come il luogo più adatto alla riunione dei plenipotenziari per la pace.

Eredità funesta

— Ebbene! disse Ettore di Sablé, mi crede etc, se vi piacerà, mai si non mi ispirò mai fiducia. Lo vedevo con piacere, non lo amavo, e senza sapere proprio il perché, non potevo stimarlo. Certo, io non pretendo di veder più chiaro che la giustizia, ma giunsi a domandare a me stesso la spiegazione di quell'enigma che si chiama la faccenda della Camera n. 7. Io non dirò: Dio abbia l'anima sua! Mi sembra che il diavolo abbia avuto premura di impadronirsi! Ma bene! cancelliamo presto il suo nome dalla memoria...

— Tutto ciò mi toglie l'appetito! disse Carlo.

Ettore di Sablé suonò per chiamare il cameriere, fu combinata la minuta, poi il poeta disse agli amici:

— Ciò che più preme è di avvertire Deriaux: corro da lui; voi, Chamigny, recatevi all'Ambigu, perché potrebbe darsi che assistesse ad un atto del suo dramma.

Si prendè senza brio, poscia Luciano Grand-Pré balzò nella sua carrozza e si recò in via Maubeuge.

Giovanni Lagny e Luigi Deriaux si trovavano nello studio dell'artista. Entrambi erano serri. Alla vigilia di un

Le pretese dei russi.

Londra, 13. — Ieri al Ministero degli Esteri si dichiarava che il Governo russo aspetta di conoscere la condizione di pace proposta dal Giappone prima di nominare i suoi plenipotenziari. In seguito il Ministero stesso ha dichiarato che il Governo è deciso di procedere alla scelta di essi.

Il pubblico attende ansiosamente ciò che sarà stabilito in modo definitivo.

Il Daily Graphic dice che l'idea dei russi sembra essere quella di attendere che il Giappone offra alla Russia le condizioni di pace dietro domanda degli Stati Uniti. Il Giappone sarebbe così considerato come colui che chiede la pace. E' assurdo immaginare che il Mikado possa accettare simili condizioni.

Una truffa all'Americana 32,000 lire involate.

Torino, 13. — Tempo fa tornò dal Transvaal il contadino Giuseppe Paradotto trentaquattrenne da Courgnè. Egli aveva economizzato 32,000 lire. Giorni addietro si presentarono a lui due individui per chiedergli consigli e raccomandazioni onde recarsi al Transvaal. Gli sconosciuti indussero il Paradotto ad accettare in consegna poco denaro a metterlo con le 32,000 lire; in seguito lo consigliarono a portare la somma a Torino nella cassaforte dell'Opera Pia di San Paolo.

L'ingente somma fu posta in una cassetta e questa messa in una valigia a Torino fu consegnata in custodia all'Opera Pia che affittò forziere di sicurezza. Ieri il Paradotto insospettito della scomparsa dei due individui volle verificare il suo denaro. Venne a Torino e fece aprire il forziere. Aperta la cassetta la trovò piena di carta straccia. I truffatori l'avevano sostituita con un'altra identica già preparata dentro la valigia.

Il Paradotto cadde al suolo svenuto pel dolore.

Il terremoto a Scutari.

Cettigne, 13. — La notte scorsa si avvertirono cinque scosse di terremoto e stamane alle 8 una nuova forte scossa. Nel bazar di Scutari crollarono cinque soffitti a volta. Il terremoto causò anche altri nuovi danni. Il boato sotterraneo continua.

Pel pellegrinaggio in Terra Santa

Quantunque gli iscritti al pellegrinaggio in Terra Santa indetto nel prossimo settembre, siano già numerosi e moltissimi quelli che domandano d'iscrittarsi per questo che tutto sarebbe presagire un esito felice, pure gravi ragioni hanno persuaso il Comitato dell'opportunità di portare il pellegrinaggio al settembre 1906.

1) Nel prossimo settembre sarà tenuto in Eritrea il grande congresso coloniale italiano. La Navigazione Generale, che già altre volte ci fece un servizio inappuntabile, impegnata dal Governo pel trasporto dei congressisti non ci può assicurare un Piroscafo di primo ordine. Ciò potrebbe arrecare non lievi inconvenienti.

2) Si aggiunga che all'epoca fissata pel nostro pellegrinaggio, numerosi pellegrinaggi di altre nazioni visiteranno i luoghi santi; il che creerebbe indubbiamente non piccola difficoltà al Comitato impossibilitato a procurare quelle comodità che in quei luoghi si rendono necessarie, per modo che i pellegrini potrebbero trovarsi a disagio.

3) Tale differimento poi permetterà a Sua Ecc. Mons. Rellini Tedeschi di assumere personalmente la direzione del pellegrinaggio, vietandoglielo assolutamente quest'anno i suoi nuovi e gravi doveri, ed inoltre maggior tempo ed agio al comitato per i lavori di preparazione, essendo

quello si sentono più intensi gli effetti. Giovanni Lagny e Luigi Deriaux non si erano lasciati a partir di collegio. Avevano studiato assieme, cercato insieme la loro strada, incoraggiandosi, sostenendosi, preparandosi alla pugna dallo quale entrambi dovevano uscire vincitori. Che gioia non avevano provato per i loro mutui trionfi: come era grande l'emozione di Giovanni alla vigilia della prima rappresentazione? E quale era la trepidanza di Luigi nel momento in cui s'apriva l'esposizione annua! Essi riconoscevano i mutui talenti: tremavano solo di vederli malamente apprezzati.

Quella sera parlavano poco: di tratto in tratto stringevano la mano in silenzio. Una sola lampada rompsva l'oscurità della stanza. In quella penombra le tele di Giovanni assumevano un aspetto fantastico.

— Quando vedrai Francesco — disse Deriaux — gli dirai...

E non potè finire, in quel punto la porta si era aperta...

— Il sig. Luciano Grand-Pré domanda se ella può riceverlo.

— Entrì, — rispose Luigi. — Forse qualche cambio nel nostro scouter di domani.

Luciano entrò rapidamente.

— Non ho bisogno alcuno di prepararmi l'effetto — disse — siete autore drammatico. Dammi non vi batterete.

— Forse il signor di Luzarches si ritirerebbe?

auto intendimento di promuovere un pellegrinaggio solenne ed imponente nel numero e nell'ordine, che sia nobile attestato di riconoscenza del comitato e di tanti ammiratori, all'amantissimo Presidente e valga a provare nel paese degli Apostoli la fede degli Italiani ad un novello loro successore.

NB. — Di conformità alla presa deliberazione non si accettano nuove iscrizioni. Coloro che avessero versato la loro quota, potranno ritirarla o direttamente dal corrispondente che ricevette l'iscrizione, o rivolgersi al Cassiere del Comitato D. ANGELO VITTADINI.

Coloro che volessero già fin d'ora rimanere iscritti al pellegrinaggio del Settembre 1906, potranno lasciare depositata la somma versata. Su detta somma verrà corrisposto l'interesse del 2 1/2 (pari a quello che percepisce il Comitato) da oggi al 1 Giugno 1906

La morte di Nataniel Rothschild

Vienna 13. — E' morto il barone Nataniel Rothschild, fratello del capo della ditta viennese.

Nataniel Rothschild, come il barone Alfonso era considerato una grande capacità del mondo finanziario viennese. Partecipò, dirigendole alle grandi operazioni di prestiti dello stato e delle conversioni. Nel 1873 frenò il terribile crack che aveva minato molte vittime. E' un nome benefico e creò molte istituzioni filantropiche.

ALLA PROVINCIA

Gemona

12 giugno.

Per una festa.

La festa della Pentecoste ad Ospedaletto, sebbene molto disturbata dalla pioggia, ebbe quest'anno un'insolita gaiezza. La mattina scesero da Gemona in bell'ordine i giovanetti dell'Oratorio, la cui scuola Cantorum diretta dal P. Fortunato Mantovani, che sedeva all'organo D. Francesco Comelli eseguì una bella Messa del Pagella con qualche motto. Tutti poi i giovanetti si ebbero, come già a S. Agnese il giorno dell'Ascension, una merenda dalla generosità di Mons. Arciprete.

Verso sera poi ad onta della pioggia insistente aspettativissimi giunsero i giovani della fanfara dell'Oratorio col nuovo berretto verde in cui, invece del sottogola spicca una striscia di cordocini dai colori nazionali.

Riparatisti sotto un porticato, intonacissimi e ben affattati eseguirono alcuni pezzi con viva soddisfazione dei molti ch'erano accorsi e che s'accalcavano attorno. Dopo il concerto furono splendidamente trattati in casa Martina e suonando pur sotto l'acqua ritornarono a Gemona.

Sandaniele

13 giugno.

Pontificale — Inaugurazione telefono — Bachi. Domenica pr. 13 corr. ricorrendo il 35.º del suo ingresso, il Rev. Mons. Arciprete di qui celebrerà Messa Pontificale.

— Domenica pure si inaugurerà la nuova linea telefonica S. Daniele Udine. L'autorità municipale si occupa a che la cara festa si svolga colla maggiore solennità e per la presenza di notabili personalità e per la cordiale amicizia del pranzo da servirsi all'albergo d'Italia.

Il Comitato l'anno scorso istituì per l'impianto telefonico, è composto dei signori P. Russati, A. Corradini, R. Gantilli e N. Asquini e si valsa dell'impresa carnica Pischiutta. Provvisoriamente l'ufficio telefonico sarà in una stanza concessa dal signor Corradini presso la farmacia omonima.

— La campagna bacologica che volge al fine trascorre prosperamente ad onta del maggio che si fermò tra noi per

— Si è tanto ritratto — disse Luciano crollando il capo che precipitò in nella tomba. In queste momenti si inchioda la sua bara...

— Ah! disse Deriaux, è morto?

— D'un colpo d'apoplessia, e così è sfuggito alla giustizia terreno. Io mi trovavo là. Si doveva andare al tiro... Suonano... Tre uomini entrano nel salotto... L'un d'essi gli dichiara che lo arresta in nome della legge. Massimo sorride, domanda di potersi fion di vestire ma ad un tratto impallidisce, vacilla e cade.

— Avevo dueque ragioni? domandò Luigi.

— Sì, Luzarches era l'assassino di Gastone di Marolles.

— Giovanni si gettò fra le braccia di Luigi.

— Ah! Dio ti salva colla punizione di quell'uomo.

— Bisogna avvertire Rameau-d'Or, disse Deriaux. Corri al teatro, o Giovanni, e dà al buon giovanotto questa notizia, mentre io corro a casa di Melania. O piuttosto, no. Recati tu stesso dal Guilhae Tonza. Andrò io al teatro, tu verrai poscia a raggiungermi. Grazie, signor Grand-Pré. Ecco un ben singolare tema per voi! Luigi uscì immediatamente.

Mentre s'avviava alla casa dell'antico magistrato, la famiglia di Guilhae, raccolta nel salotto, si dava ad una gioia intera, provata per la prima volta dai fatti di Rouen in poi.

Quando Rameau-d'Or ebbe lasciato il

trentaun giorni senza chiudere l'ombrello e deporre l'impermeabile. Si ha in vista un ottimo successo e... si spera un prezzo di giustizia sui bozzoli.

Civiale

13 giugno.

La morte di una professoressa. La scorsa notte, morì nel nostro ospedale, dopo soli 22 giorni di malattia la professoressa Picco Affari Pia di Gio. Batta di soli anni 26, da Aquila, insegnante d'italiano nel collegio delle Orsoline.

La defunta possedeva una cultura vastissima essendo addottrata in lingua italiana, latina e greca, e conoscendo pure la lingua tedesca e francese.

La famiglia magistrale e professorale prepara alla giovane estinta solenni onoranze funebri.

Una zuffa

Ieri sera verso le 11 alcuni giovanetti nell'uscire dall'osteria Marsen cominciarono a questionare fra loro.

Ad un tratto uno di questi, certo Vanon Luigi, estratta una rivoltella, minacciò i compagni. Interventuti i carabinieri arrestarono il Vanon e lo passarono alle carceri.

Stamane venne pure arrestato il proprietario della rivoltella, che è certo Piccini agente presso la ditta G. Gatti. G.

Cedroipo

12 giugno.

Consiglio Comunale. Presenti dodici consiglieri oggi alle ore sedici i nostri patres patriae han tenuto seduta. Il Consiglio nella psultima tornata aveva deliberato di alienare alcuni titoli di rendita onde far fronte alle spese di costruzione del fabbricato scolastico di Blaizzo, del macello nel Capoluogo e del ponte sul Corno, che richiedono una somma di lire 17,000, e la Giunta P. ov. Amm. emise ordinanza con cui non approvava detta delibera.

Il Consiglio in quest'oggi con voti 11 contro uno ha insediato sulla proposta fatta domandando la vendita di almeno due titoli della rendita complessiva di lire 670, superando al rimanente della spesa con annue economie.

Sulla proposta per la costruzione d'un piano per lo scalo del bestiame sul mercato dei bovini venne domandata dal cav. Luzzatto ed approvata dal Consiglio la sospensiva perchè venga presentato un progetto concreto, come pure fu approvata la sospensiva all'art. 8 dell'ordine del giorno riguardante la domanda della fabbricaria di Zompicchia diretta ad ottenere il concorso del Comune nella spesa da essa sostenuta per riparazioni eseguite a quel campanile non essendo state allegate alla domanda stessa le pezze giustificative dei lavori eseguiti.

Quindi è stato deliberato di aprire il concorso a tre posti di maestro, cioè due nel capoluogo ed uno nella frazione di Pozzo, e ad un posto di maestra nella frazione di Blaizzo cogli stipendi minimi legali, notando che saranno preferiti quei maestri che saranno muniti di diploma di direttore didattico. Dopo approvato il ruolo tasse vetture e domestici viene presentata una domanda del locale Patronato Scolastico per ottenere dal Comune una sovvenzione. La Giunta propone di elargire L. 100. Il cav. Luzzatto espone le ragioni per cui sarebbe meglio che il Comune si facesse socio del Patronato dando l'offerta annua di L. 100. Viene approvata con piano.

Si leggono poscia le proposte della ditta assuntiva in riguardo al collocamento di pubblici orologi nelle frazioni di Gorcizza e Blaizzo. La ditta garantisce gli orologi per cinque anni ed accetta il pagamento dopo detto termine purchè il Comune le corrisponda l'interesse del quattro per cento sulla somma convenuta. Messa ai voti la proposta viene accettata.

Al nono articolo dell'ordine del giorno il Consiglio dietro proposta della Disp. palazza di giustizia, sdegnando di prendere una carozza, perocchè gli parve che sarebbe giunto più presto correndo, percorse la via Bonaparte, e penetrò come una tromba marina nella stanza che serviva di studio a Melania. Coetè lavorava sforzandosi di dimenticare i suoi sogni.

Bianca stava ricamando al fianco di lei. Non già che Bianca rimpiangesse quel patrimonio non ispirato; ella sapeva che Francesco si sarebbe stimato anche troppo felice di sposare Melania senza dote; ma ella soffriva per la signorina di Marolles, e comprendeva quanto dolore doveva cagionarle l'amara disillusione toccatale.

— Ecco i milioni, ecco i documenti! Oh! signorina, esiste al mondo oggi una creatura felice, e sono io!

Le mani di lui tremavano dalla gioia e il suo volto era radiante.

Bianca si chinò e insieme all'amica lesse il contratto di matrimonio fra miss Arinda e Gastone di Marolles e l'atto di nascita di Melania di Marolles.

— Dunque è vero? proprio vero? Sarò tua sorella, o Bianca! Non lo ero già col cuore? Quattro milioni! Hai detto quattro milioni, Rameau-d'Or?

— Almeno, rispose il giovanotto, ed io sono sicuro che Sebastiano avrà tenuto

taluna provinciale delibera la massima di concorrere alla spesa d'importazione di riproduttori bovini del tipo Simmental friburghese, ma vorrebbe prima sapere con quanto concorrerà il locale Circolo agricolo, come più interessato nella cosa, epperò incarica la Giunta di assumere informazioni.

Dopo respinta una domanda per ottenere il concorso del Comune nella spesa occorrente per erigere un ricordo marmoreo sul luogo dove avvenne il disastro di Beano, ed accettata, in seduta segreta, le domande di aumento di salario del bidello delle scuole di Zompicchia e dello spazzino Cignolini Giovanni la seduta viene levata alle ore 11 1/2.

Tarcento

12 giugno.

Miglioramento della razza bovina.

Introduzione di riproduttori. Nel pomeriggio di domenica si raccolsero presso la sede del Circolo Agricolo parecchie notabilità dei dintorni per trattare circa il modo più conveniente per favorire l'acquisto di tori di razza miglioratrice.

Troppo lungo riuscirebbe riferire i discorsi tenuti in quella riunione che si protrasse fino alle 7 pom, e furono ventilate varie proposte. Il veterinario regio provinciale cav. Romano trattò a lungo dell'argomento, offrendo i consigli suggeriti dalla lunga sua esperienza.

Alla discussione parteciparono i due assessori di Tarcento sig. Boldi e Jap, il veterinario dott. Tami, il Sindaco di Ciseris, Zuccher, il dott. Merluzzi, il signor Antonutti assessore di Nimis, il signor Giusto Armellini, il signor Luigi Armellini seniore.

Presiedeva il presidente del Circolo dott. Bisutti.

Dal complesso della discussione (durante la quale furono uditi i vari propositi dalle stazioni di monta) si nutre speranza che si importeranno tori scelti a Tarcento, a Carvacco, a Collalto, dando incarico di farne acquisto alla commissione provinciale che va in Svizzera questo settembre. I Comuni e il Circolo Agricolo sussidiarono.

Non voglio poi tacere di una bella iniziativa: il signor Armellini, seniore, con slancio giovanile propose che un gruppo di persona di Tarcento faccia venire un toro a sua spesa dalla Svizzera, visto che un privato difficilmente acquisterà uno scelto veramente. Esso toro sarà collocato in Tarcento in luogo da destinarsi.

Gli intervenuti plaudirono alla proposta del signor Armellini, il quale dichiarò di sottoscrivere una azione anche se gli aderenti fossero pochi. Seduta stante si impegnarono di rinovarsi in società i sig. Merluzzi dott. Ottavio di Magnano, Armellini Giusto, Boldi, Bisutti dott. G., Antonutti di Nimis. Si attendono le adesioni di altri ben noti allevatori e possidenti di Tarcento, Aprato, Volpina, ecc.

L'iniziativa è alquanto arida, per i nostri paesi, ove si spera che riuscirà.

Si comparerà un toro o più a seconda che i proprietari delle varie stazioni di monta del distretto si decideranno a migliorare o meno le loro stazioni di monta.

Un toro scelto può recare un guadagno grandissimo migliorando tutta la razza e perciò a mezzo della stampa interesse gli allevatori ad occuparsi e a non lasciar cadere l'iniziativa.

Montenars.

12 giugno.

Furto sacrolego.

Durante la notte dell'11 al 12 corr. m. i soliti industriali penetrarono per un finestrone del coro nella Chiesa di Falpiano accasinarono le cassette delle elemosine, che trovarono pressochè vuote, perchè il denaro venne estratto or son pochi giorni; portarono seco i vasetti degli oli santi, vasetti nuovi di nichel, che i ladri

come si deve il castello. Oh! signorina, come bisognerà amarle quel vecchio Sebastiano!

— Non più di te, Rameau-d'Or.

— Sì, più di me perocchè egli ha fatto molto più per voi. Senza Sebastiano, il dottore Smeran non vostro zio Enrico non avrebbe assistito alle orgie del signor di Luzarches, e non si sarebbe fatto un'idea dell'indegnità del nipote. Il testamento che vi costituì erede fu scritto al domani.

— Amerò Sebastiano, amerò Smeran, amerò tutti — disse Melania soave sorriso — Ma hai un bel tentare di diminuire i tuoi meriti, chi mi cercò a Parigi, chi mi liberò dalle mani del signor di Luzarches, è primo fra quanti mi amarono, professero, soccorsero... Bianca, e tu, Rameau-d'Or, ve lo ho vedute, e basta: ad un altro debbono essere consegnate.

— Tu sei un angiolet! disse Bianca.

Le due fanciulle passarono nella camera della signora di Gailhae.

Francesco si trovava accanto a lei parlando a Melania.

Amata studiavasi di consolarlo promettendogli d'indurre il padre ad acconsentire al matrimonio di lui.

Nel momento in cui Melania e Bianca comparvero, ella disse a Francesco: — Ebbene, che importa se resta povera? Povera o ricca? le sue virtù basteranno a render felice la tua vita.

(Continua).

# Banca Commerciale Italiana

Società Anonima - Capitale L. 80,000,000 versato interamente - Fondo di riserva ordinario L. 16,000,000  
Fondo di riserva straordinario L. 523,580,61

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Bologna, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

## OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

La Banca RICEVE versamenti in:  
**CONTO CORRENTE A LIBRETTO**  
all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre SENZ'AVVISO sino a L. 20.000 A VISTA, con un PRAVVISIO di UN GIORNO sino a L. 50.000 e con PRAVVISIO di DUE GIORNI QUALUNQUE SOMMA maggiore.  
**LIBRETTO DI RISPARMIO**  
all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5.000 A VISTA L. 15.000 con UN GIORNO di PRAVVISIO, SOMME MAGGIORI con 3 GIORNI.  
**LIBRETTO DI PICCOLO RISPARMIO**  
all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1.000 AL GIORNO, SOMME MAGGIORI con 10 GIORNI di PRAVVISIO.  
**CONTO CORRENTE VINCOLATO** a tassi di convenirsi.  
ed EMETTE: BUONI FRUTTIFERI  
all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. GLI INTERESSI DI TUTTE LE CATEGORIE DEI DEPOSITI SONO NETTI DI RITENUTA.  
RICEVE come VERSAMENTO in CONTO CORRENTE Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della BANCA COMMERCIALE ITALIANA.  
FA SERVIZIO PAGAMENTO IMPOSTE ai Correntisti.  
SCONTA EFFETTI sull'ITALIA e sull'ESTERO, BUONI del TESORO ITALIANI ed ESTERI, NOTE di pegno (WARRANTS) ed ORDINI di DERRATE.  
FA SOVVENZIONI su MERCI.  
INCASSA per conto terzi CAMBIALI e COUPONS pagabili tanto in ITALIA che all'ESTERO.  
FA ANTICIPAZIONI sopra TITOLI emessi o garantiti dallo STATO e sopra ALTRI VALORI.  
FA RIPORTI di TITOLI QUOTATI alle borse ITALIANE.  
S'INCARICA dell'ACQUISTO e della VENDITA di TITOLI in tutte le borse d'ITALIA e dell'ESTERO alle migliori condizioni.  
RILASCIA LETTERE DI CREDITO sull'ITALIA e sull'ESTERO.  
COMPRA e VENDE DIVISE ESTERE, EMETTE CHEQUES ed ESEGUISCE VERSAMENTI TELEGRAFICI sulle principali piazze ITALIANE, EUROPEE ed OLTRE MARE.  
ACQUISTA e VENDE BIGLIETTI di BANCA ESTERI e MONETE d'ORO e d'ARGENTO.  
APRE CREDITI in Conto Corrente LIBERI, contro GARANZIE reali e FIDEISSIONE di terzi.  
APRE CREDITI in ITALIA ed all'ESTERO contro DOCUMENTI d'IMBARCO  
ESEGUISCE per conto terzi DEPOSITI CAUZIONALI.  
ASSUME il SERVIZIO DI CASSA per conto ed a rischio di terzi.  
RICEVE VALORI IN CUSTODIA contro la previsione annua del 1,2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio a 1.º Luglio, CURANDO per i valori affidati l'INCASSO delle CEDOLE ed il RIMBORSO dei TITOLI ESTRATTI: GRATUITAMENTE, se pagabili a UDINE o presso QUALUNQUE delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.

## Per gli emigranti

CHILL. — La regia Legazione a Santiago (Chili) confermando l'esito buono di un primo esperimento di colonizzazione con famiglie di agricoltori italiani; tuttavia avverte i nostri contadini e braccianti a non recarsi nel Chili alla ventura con la sola speranza di trovarvi proficua occupazione per il motivo che gli operai cileni fanno loro la concorrenza, accontentandosi di salari poco elevati.

Si prega quindi le autorità governative e comunali a sconsigliare l'emigrazione dei nostri contadini e braccianti al Chili, senza preventivo contratto di lavoro, per non andare poi incontro a disillusioni.

COLONIE DEL TRANSVAAL E DELL'ORANGE (Africa sul Sud). — Nelle precedenti circolari si rendeva noto che gli emigranti recatisi nelle colonie inglesi del Transvaal e dell'Orange dovevano essere muniti di uno speciale permesso di entrata. Ora con recenti disposizioni è stato stabilito che l'emigrante oltre a questo permesso, dovrà essere in possesso di una somma non inferiore a 20 lire sterline (500 franchi).

Inoltre giova notare che in queste colonie britanniche perdura la mancanza di lavoro, e gli operai stessi inglesi si devono accontentare di salari assai bassi ed insufficienti ai bisogni della loro esistenza.

Norma per l'entrata dei minorenni nella REPUBBLICA DI CUBA. — Recenti disposizioni vietano lo sbarco nell'isola di Cuba agli immigranti di età inferiore ai 14 anni. Vanno esclusi però da questa disposizione quei minorenni che dimostrano di essere chiamati dai propri genitori o dai propri tutori residenti nel territorio della Repubblica di Cuba.

SVIZZERA. — Il R. addetto dell'emigrazione per la Svizzera comunica che molti operai, immigrano nel territorio Elvetico cercando di occuparsi in lavori edili o costruzioni ferroviarie e stradali. Alla esuberanza di mano d'opera non corrisponde un uguale bisogno di lavoro, per la causa che in alcune località (come Zurigo, Vevey) sono scoppiati degli scioperi, in altri luoghi come Basilea, Chaux-de-Fonds, Jverdon, Losanna) gli imprenditori ritardano nel cominciare i lavori, e perchè in altri luoghi ancora (come a Ginevra) le costruzioni edilizie attraversano una sensibile crisi di ristagno. Quindi per non aggravare la posizione di quelli che già trovansi in Svizzera e per evitare ad altri disillusioni e danni si prega le Autorità e i Comitati per l'emigrazione a sconsigliare i nostri emigranti dal recarsi in Svizzera.

RUSSIA. — Recenti disposizioni vietano l'ammissione degli stranieri nelle possessioni Russe dell'Asia Centrale. Tuttavia gli stranieri che desiderassero recarsi in queste regioni dovranno sollecitare uno speciale permesso dal Ministero degli affari esteri di Russia mediante i loro rappresentanti nazionali.

EGITTO. — Il Commissariato dell'emigrazione comunica che i progettati lavori di sopraelevazione della diga di Assuan (Alto Egitto) sono rimandati. Si prega quindi i Comitati per l'emigrazione di avvertire di questa circostanza coloro che intendessero recarsi in Egitto per prendere parte a questi lavori.

EGITTO. — Il Commissariato dell'emigrazione comunica che i progettati lavori di sopraelevazione della diga di Assuan (Alto Egitto) sono rimandati. Si prega quindi i Comitati per l'emigrazione di avvertire di questa circostanza coloro che intendessero recarsi in Egitto per prendere parte a questi lavori.

EGITTO. — Il Commissariato dell'emigrazione comunica che i progettati lavori di sopraelevazione della diga di Assuan (Alto Egitto) sono rimandati. Si prega quindi i Comitati per l'emigrazione di avvertire di questa circostanza coloro che intendessero recarsi in Egitto per prendere parte a questi lavori.

EGITTO. — Il Commissariato dell'emigrazione comunica che i progettati lavori di sopraelevazione della diga di Assuan (Alto Egitto) sono rimandati. Si prega quindi i Comitati per l'emigrazione di avvertire di questa circostanza coloro che intendessero recarsi in Egitto per prendere parte a questi lavori.

EGITTO. — Il Commissariato dell'emigrazione comunica che i progettati lavori di sopraelevazione della diga di Assuan (Alto Egitto) sono rimandati. Si prega quindi i Comitati per l'emigrazione di avvertire di questa circostanza coloro che intendessero recarsi in Egitto per prendere parte a questi lavori.

EGITTO. — Il Commissariato dell'emigrazione comunica che i progettati lavori di sopraelevazione della diga di Assuan (Alto Egitto) sono rimandati. Si prega quindi i Comitati per l'emigrazione di avvertire di questa circostanza coloro che intendessero recarsi in Egitto per prendere parte a questi lavori.

EGITTO. — Il Commissariato dell'emigrazione comunica che i progettati lavori di sopraelevazione della diga di Assuan (Alto Egitto) sono rimandati. Si prega quindi i Comitati per l'emigrazione di avvertire di questa circostanza coloro che intendessero recarsi in Egitto per prendere parte a questi lavori.

EGITTO. — Il Commissariato dell'emigrazione comunica che i progettati lavori di sopraelevazione della diga di Assuan (Alto Egitto) sono rimandati. Si prega quindi i Comitati per l'emigrazione di avvertire di questa circostanza coloro che intendessero recarsi in Egitto per prendere parte a questi lavori.

EGITTO. — Il Commissariato dell'emigrazione comunica che i progettati lavori di sopraelevazione della diga di Assuan (Alto Egitto) sono rimandati. Si prega quindi i Comitati per l'emigrazione di avvertire di questa circostanza coloro che intendessero recarsi in Egitto per prendere parte a questi lavori.

EGITTO. — Il Commissariato dell'emigrazione comunica che i progettati lavori di sopraelevazione della diga di Assuan (Alto Egitto) sono rimandati. Si prega quindi i Comitati per l'emigrazione di avvertire di questa circostanza coloro che intendessero recarsi in Egitto per prendere parte a questi lavori.

Il creditario certamente d'argento; rovistarono minutamente i cassetti tutti, gli armadi e per la porta maggiore, indisturbati, ma certo poco soddisfatti, se ne andarono, credo, in cerca di miglior fortuna.

I ladri devono essere pratici del luogo, e chi sa che il famoso, l'illustre Musolino delle nostre prealpi, qual costui Marchiol di Pera, borgata di Flaipano, evaso più volte dalle carceri italiane ed estere, ricercato attivamente dalla giustizia, perchè anche disertore, non sia il poco fortunato visitatore della bersagliata Chiesa?...

Difatti fu visto giorno or sono per quelle borgate in compagnia d'un individuo sospetto, certo suo compagno d'industria; mi si dice pure che questo famoso Musolino, giuocasse placidamente di boccie a Tarcento, la sera stessa dell'omicidio di Crosia.

Sembra che egli abiti abitualmente nei dintorni del Mandamento di Tarcento e di Gemona, ma perchè tutti temono le sue minacce, nessuno osa fiutare. Non sarebbe fuor di luogo che chi di dovere se ne occupasse almeno un tantino della faccenda.

## Ampezzo

12 giugno.

IV Elenco dei doni ed offerte per l'Esposizione di beneficenza che avrà luogo il 29 corr. m.

Toller Antonia (Ampezzo): lume, due quadri — Marietta Maria (id.): fazzoletto a cinghia — Maria Spangaro (id.): taglio vestito — Cascina Nigris (id.): filo corali, temperino — Plinio Cassali, Pretore (id.): L. 10 — Ragher Gio. Batta (id.): paio ferri, zappa, serratura — N. N. Pirezza (id.): arnesi e giocattoli — Giula Paronitti (Pordenone): alzata — Banca Carnica (Tolmezzo): alzata a doppio trionfo — Umberto Sgobero (Udine): 2 vasi — G. Batta Cremaschi (id.): 2 scatole carta lettere e ricordi — Mons. Liva (id.): Bohème del Puccini — Sac. Francesco Grillo (Osarria): L. 5 e svaglia — Sac. B. Rosolino Conadazzi (Paluzza): spilla con astuccio — Ann. Crociato (Udine): libri e abbonamento Piccolo Crociato — Prof. Faotini (id.): quadro — Eugenio Taddio (id.): necessaire da scrivere — Prof. Valle (id.): volume Smaller — Chi Nigris (id.): due libri — N. N.: scarpe, calamaio, ombrello — Prof. Tirelli (Udine): L. 1 e cartoline — Prof. Beorchia (id.): L. 2 — Cav. Gregorio Valle (Roma): L. 10 — Commisario Diatretti (Tolmezzo): L. 5 — Prof. Calauti (Udine): temperino, calamaio — Prof. Elbero (id.): L. 5, libri ecc. — Sac. D. Tonutti (Paluzza): bomboniera — Prof. Braida (Udine): portacenere, porta orologio — Grava Veronica (Cormons): fazzoletto seta — Bar. Maria Locatelli (id.): L. 420 — Luigia Fabris (id.): borsetta, bicchieri, punta spilli, bomboniere — Famiglia Stringher (id.): libri crocifisso — Raimondo Zorzi (Udine): libri, almanacchi, quadri ecc. — Comitato (1.ª offerta): ricco orologio da appendere, scarpe, cappello — D. Giuseppe Palentarutti (Colledara): maglione — Prof. G. Paluzzo (Udine): stama — Sac. Luigi Tomat (Cormons): L. 525 — Edoardo Fabris (id.): corona — Glotilde Sandri di Bagio (Udine): vasetto, caestricino — Sig.ra Paslega (id.): 2 quadri — Sac. Edoardo Maruzzi (id.): L. 2 — Guido Garini (id.): gemelli d'argento, vassoio — Sig.ra Marchischi Ida (id.): porta carte, vasetto — Sig. Marpillero Ida (id.): 2 spazzolini, forbici, vasetto — Corsi Teresa (id.): 4 bomboniere, 6 libretti, pannelino — Corsi Bianca (id.): necessaire da scrivere — Luca Luca (Ampezzo): lucicino a petrolio — Emma Spangaro (id.): fruttiera — Simanetti (Rigoletto): L. 3 e doppiere — Ing. G. Batta Calligaris (Tolmezzo): orologio da tavola con ricco piedestallo bronzo — Antonio Pavoni (Forni Sopra): L. 5 — Candotti Carlo (Ampezzo): bandierina seta, rivoltella — D. A. Cicuti (Udine): 2 volumi — N. N. (Gemona): L. 5, libriccini e immagini.

## S. Giovanni di Manzano

13 giugno.

Due contrabbandieri. Lunedì alla 1 3/4 ant. le due guardie Valente Michele e Desideri Stanislao attaccarono due contrabbandieri. L' inseguimento durò per ben venti minuti. Certo Bartol. Gio. Batta fu Giovanni d'anni 34 da Remanzacco portante 10 chilogrammi di tabacco da fiuto fu arrestato. L'altro abbandonò sul terreno 30 chilogrammi di zucchero e riuscì a sottrarsi colla fuga nella oscurità della notte.

## Maniago

13 giugno.

Cadde da un gelso. L'ex proccaccia postale Luigi Campolin d'anni 54, mentre tagliava la foglia del gelso cadde riportando una frattura alle ultime vertebre toraciche. Stante il suo grave stato venne trasportato d'urgenza all'ospedale di Pordenone. I medici si riservarono la prognosi.

## Cornino

13 giugno.

Diagnosi. Venerdì 9 corr. certa Chiapolino Felicità Coco, mentre attendeva al taglio della foglia su un gelso alto circa tre metri e mezzo, non si sa come, scese a terra battendo fortemente la spina dorsale. Per la gran scossa ricevuta le rimasero paralizzate tutte due le gambe.

Oggi stesso che scrivo, dopo tante cure essa è là con le gambe immote ed in preda ad atroci dolori. Ha 29 anni ed è madre di tre bambini che vivono del pane della carità! Dio li soccorra!

B. M.

## Consiglio comunale.

Nella seduta consigliere di venerdì 16 corr. verranno trattati i seguenti oggetti:  
Seduta pubblica.

1. Proposta di sussidio di lire 500 a favore degli inondati delle Provincie Venete.  
2. Approvazione di prelevamenti dal fondo di riserva Parte II del Bilancio 1905:  
a) lire 761 65 ad aumento dell'art. 15 in causa rimborso minute spese sostenute dall'Economia Municipale. D' liquidazione di Giunta 26 maggio 1905 n. 5427  
b) lire 238 91 ad aumento dell'art. 23 a saldo dell'importo per saggio dovuto all'Estatore per la riscossione delle entrate patrimoniali e diverse durante l'esercizio 1904. Deliberazione di Giunta 2 giugno 1905 n. 5215.

3. Passaggio in ruolo di una classe del corso inferiore maschile urbano. Il lett. 4 R. della deliberazione d'urgenza 5 maggio 1905 della Giunta Municipale per l'acquisto dei manoscritti, della biblioteca e d'altro di proprietà del defunto prof. cav. Alessandro Wolf.

5. Acquisto per gli stabili militari in Udine. Rinnovazione di contratto.

6. Proposta di concorso di lire 100 nella spesa incontrata dalla Commissione della civica biblioteca per il ritratto del compianto prof. Joppi.

7. Collegio di Topo-Wassermann. Acquisto del palazzo ex Garzolini a sede del Collegio.

8. Collegio di Topo-Wassermann. Approvazione degli articoli dello Statuto rimasti sospesi e conseguenti modificazioni.

9. Erogazione di lire 1000 da prelevarsi dalla rendita Tuillo in sussidi per l'infanzia istituita.

10. Scuole elementari. Concorsi per posti vacanti. Provvedimenti relativi.

11. Proposte di trasformazione di alcuni mutui passivi mediante contrattazione di un prestito di un milione con la locale Cassa di Risparmio.

12. Tassa di famiglia. Provvedimenti per il 1905.

13. Comunicazioni per le conseguenti deliberazioni della Ordinanza con la quale la Giunta Provinciale Amministrativa avvisa di non potere approvare la deliberazione consigliare 8 giugno 1904 relativa ad istituzione di tassa sui cavalli da sella.

## Seduta segreta.

14. Concessi ne di buona uscita ad un musicante dispensato dal servizio. Il lett. 15. Domanda del bidello Luigi Bertolucci per assegno personale.

16. Collocamento a ripeto del ragioniere aggiunto signor Luigi Monti e liquidazione della pensione conseguente.

17. Rinuncia a ripetizione di lire 696 per tassa di Ricchezza Mobile della quale si avrebbe potuto ottenere il rimborso.

18. Concessione di sussidio per una volta tante a Minniello Caterina vedova del soldatore Luigi Paoloni.

19. Rettifica della deliberazione 14 aprile 1905 n. 4163 della Giunta Municipale riguardante l'aumento della diaria allo scrivano addetto all'Ufficio del Giudice Conciliatore.

## La grave disgrazia di ieri.

Un muratore che precipita da un tetto. Ieri mattina verso le 11, il muratore Valentino Cesco, d'anni 61, stava governando il tetto d'una casa nella vicina frazione di Baldasseria, quando, per la rottura d'una trave, cadde a terra dall'altezza di circa sette metri.

Raccolto dalla guardia campestre Franzolini venne trasportato all'ospedale, ove il medico di guardia dott. Estoni visitandolo gli riscontrò delle ferite lacero contuse al dorso ed al naso, ampia ferita lacero alla regione palmare del polso destro, escoriazioni e contusioni multiple agli arti inferiori, contusione con anatomia alla regione sacrale. Data la gravità delle ferite lo fece accogliere nel P.º Luogo. I medici si riservarono la prognosi.

## Scenate disgustose.

Verso le ore 23 di ieri il pre-giudicato Antonio Grazzani d'anni 36, da Udine, trovata presso la porta Aquileia la nottambula Teresa Passinat, si unì a lei e cominciò a bisticciare.

Dalle parole passarono ai fatti ed il Grazzani si diede a picchiare l'infelice, sbattendola anche contro il muro. La donna invece di fuggire per sottrarsi alle sevizie di lui gli camminava appresso coprendolo d'ingiurie.

Tale disgraziata scena si ripeté lungo tutta via Aquileia. Giunti al ponte di via della Posta il Grazzani venne arrestato dalle guardie di città e la Passinat venne condotta all'ospedale per farsi medicare dalle numerose contusioni riportate.

## Beneficenze.

Istituto della Provvidenza: In morte di A. Fonso Delsar: Luigi Zampero offre lire 2.

In morte di Federico Barnabè: Antonio cav. Rioli offre lire 1.

In morte di Antonia Galmi-Cossutti: Enrico Raiser offre L. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia. Per l'ospizio M. Tomadini: In morte del cav. Augusto Martizi: la famiglia offre lire 50.

In morte della signora Lucia Zucchi: Pietro Zucchi di Cellalto offre lire 20.

La nob. Famiglia del march. Benedetto Mangilli per onorare la memoria del proprio Capo offre lire 50.

Pure in morte del march. Benedetto Mangilli: La nob. Famiglia del cav. Lovaris offre L. 10 — il sig. Giovanni Mangilli offre L. 1 — il sig. Sebastiano Molin Pradel offre kg. 10 di pane.

La Direzione oremente grata, ringrazia a nome degli orfanelli.

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei cambi del giorno 13 giugno 1905:

Cambi (obseques - a vista): Francia (oro) L. 99.95 Londra (sterline) » 25.17 Germania (marchi) » 122.53 Austria (corone) » 104.71 Pietroburgo (rubli) » 265.33 Rumania (lei) » 98.60 Nuova York (dollari) » 5.16 Turchia (lire turche) » 22.77

## Un rimedio sicuro

### CONTRO LA TOSSE PAGANA

Tosse astinosa o pagana o ferina canina pettose o ipertosse. Metodo rapidissimo di cura scoperto dal Dr. Giovanni Ferrari. Rivolgervi direttamente al Dr. Ferrari in Mereto di Tomba. Gratuita per i soli poveri muniti di regolare certificato. Udine, 20 maggio 1905. Dr. Giovanni Ferrari di Eugenio.

Azzaro Augusto, d. gerente responsabile.

Dott. Giuseppe Sigurini. CURA della NEVRASTENIA e dei DISTURBI NERVOSI DELL'APPARECCHIO DIGERENTE (inappetenza — dolori di stomaco — stitichezza ecc.)

Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14 — Via Paolo Sarpi n. 7 UDINE

**FERRI-CHINA BISLERI**  
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli esauriti, i deboli di stomaco.  
Il chiarissimo Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nel caso di clorosi, oliginomia e segnatamente nella cachessia palustre».

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica)  
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque F. BISLERI & C. - MILANO.

Casa di cura chirurgica del Dott. Metullio Cominotti VIA CAVOUR N. 5 Tolmezzo

Malattie chirurgiche e delle donne Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

\* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*

Dirigere le domande alla Ditta:

**E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **L. V. BELTRAME**

"alla ...rgia", Piazza V. E.

## FRATELLI FILIPPONI PITTORI E SCULTORI

Udine — Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta — Udine

Fabbrica arredi e paramenti sacri - stendardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto

specialista per la fabbricazione di Bandiere per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

### BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.

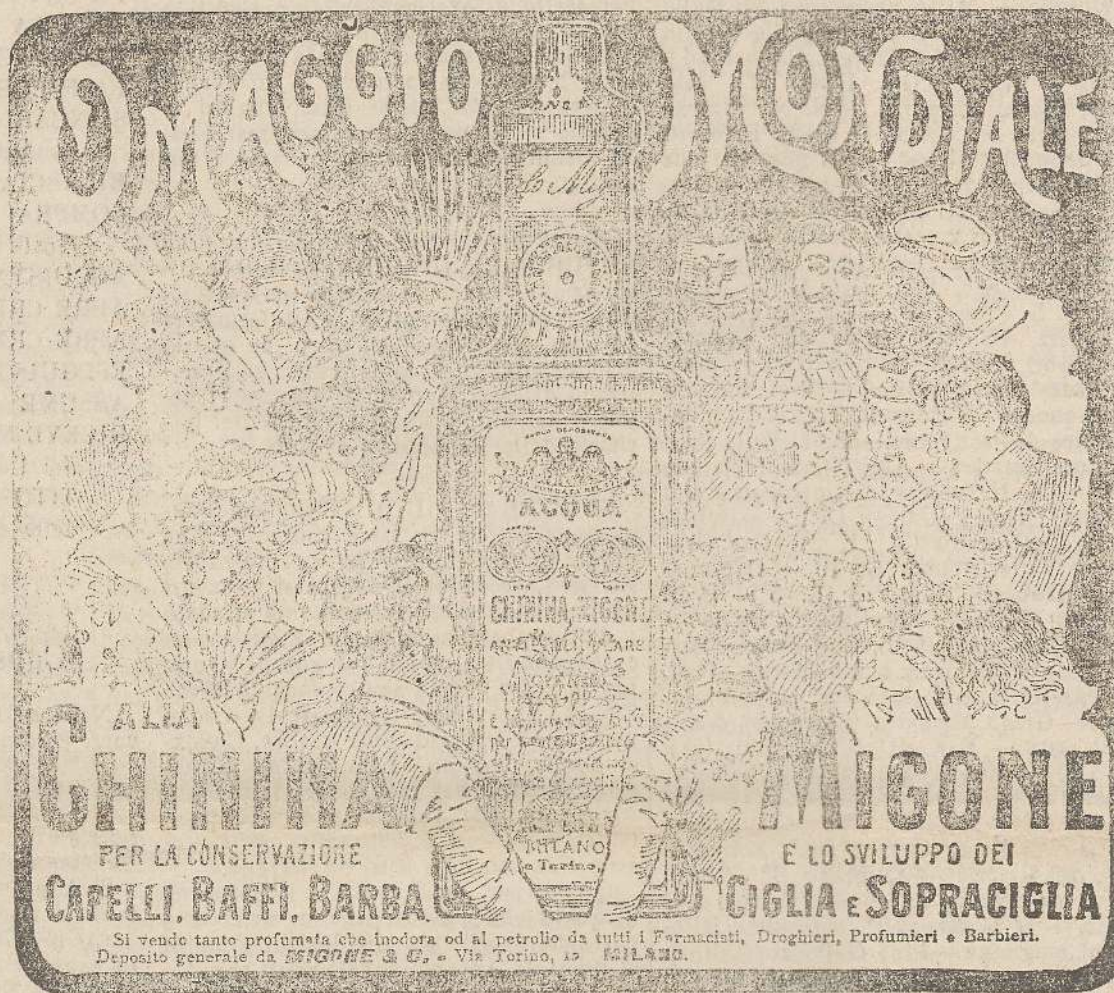
Società Operative di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chievolis, Provesano, Comeglians, Solimbergo, Codroipo, Pordenone, ecc.

Società Operative di M. S., Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertolio, Rivolto, Gorizia, Frafreano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnigola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Fagagna, Pavia di Udine, Forgaria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X, Zoppola, Fanna, Dogna, Taipana, ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.

Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.

Disegni e preventivi a richiesta — Pagamenti rateali.



## MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Regionale di Udine 1903  
Deposito e confezione Arredi sacri — Fondata nel 1882 — Filati oro e argento fino per ricamo 900/1000



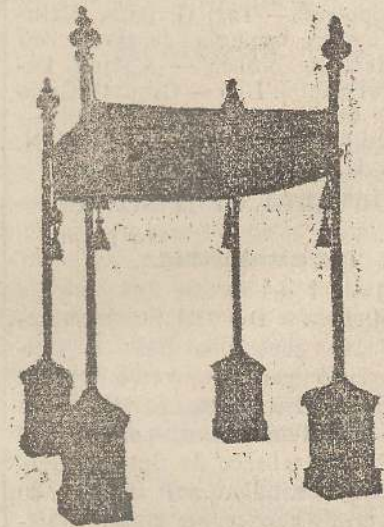
Fianeta Dam. seta L. 24  
Tonicello > 48  
Piviale > 50

### Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

### Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thul in seta e oro, Copri pissidi, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camici e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.



Baldacchini in Damasco seta con aste da L. 155, 200, 300, 350, 400 in più.

## BERTOGLIO LODOVICO

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

FABBRICA

premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale 1903

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19



### OMBRELLI E OMBRELLINI

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. Chincaglierie — Pellicerie — Profumerie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigieria di tutta novità — Borse e borsette di pelle — Giocattoli — Articoli per regali.

### CORONE MORTUARIE

Veli per Stacci e Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrelle e ombrellini d'ogni specie — Riparazioni in genere — Vendit all'ingrosso ed al dettaglio

PREZZI MODICISSIMI

